

## La giornata del bambino

la **quotidianità** è caratterizzata da routine e ritmi, ed è scandita secondo questi orari:

07.45- 9	Accoglienza dei bambini e dei loro genitori
9- 9.30	Assemblea del gruppo dei bambini e merenda
9.30-11	Possibilità di riposo antimeridiano per i bambini che ne avessero bisogno (solo per la sezione nido)
9.30- 11	Attività didattiche come da ipotesi progettuali; giochi
11- 11.30	Bagno e preparazione al pranzo
11.30- 12.15	Pranzo
Dalle 12.15	Gioco libero in sezione o negli spazi esterni. Uscita dei bambini che non si fermano per il riposo pomeridiano
13- 15	Riposo pomeridiano
15-16.00	Risveglio, merenda e seconda uscita
16.00-18.00	Tempo lungo

## CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 2025/2026

Lunedì 24 novembre 2025 | Festa di San Prospero santo patrono

Lunedì 8 dicembre 2025 | Immacolata concezione

Martedì 23 dicembre 2025 | chiusura alle 13:00

da Mercoledì 24 dicembre a Martedì 6 gennaio 2026 compresi | Vacanze di Natale

da Giovedì 2 aprile a Martedì 7 aprile 2026 compresi | Vacanze di Pasqua

Venerdì 1 maggio | Festa dei lavoratori

Lunedì 1 e Martedì 2 giugno 2026 | Festa della repubblica e ponte

Martedì 30 giugno 2026 ultimo giorno di scuola | chiusura alle 13:00



Scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo Carretti"

# PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s 2025/2026

via Maria Del Rio, 10 Reggio Emilia | tel. 0522 550368 |

email: scuolaprimocarretti@upgp2.it

### Ente Gestore:

Fondazione don Eleuterio Agostini - don Guglielmo  
Ferrarini ETS via Emilia Ospizio, 62 42122 Reggio Emilia  
CF/PI 03013360353

tel 333 4490716 | fondazioneagostiniferrarini@gmail.com

**PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE** | MAURO GARLASSI

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** | LAURA TOLLARI,

LORENZA BARBIERI E SILVIA COCCHI. ASSISTENTE SPIRITUALE DON DOMENICO

REVERBERI

La scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo carretti" accoglie i bambini dai 12 mesi ai 6 anni. Il servizio educativo è aperto dal 1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 16.

Le finalità del nostro **polo di infanzia** sono definite a partire dai bambini e dalle bambine che accogliamo, con l'originalità del loro percorso individuale e delle relazioni che li legano alla famiglia e all'ambiente sociale.

I bambini sono posti al centro dell'azione educativa, in un **contesto collettivo**, in tutti i loro aspetti, con la propria storia, tutti diversi nei tempi e nei ritmi di maturazione, tutti bambini "speciali" ai quali è riservata un'accoglienza attenta nella consapevolezza di quanta ricchezza la di ognuno può portare agli altri.

La **comunità educante** è una **comunità di bambini** in relazione con altri bambini. Solo nelle relazioni può compiersi la maturazione di una personalità capace di riconoscere autenticamente il proprio valore e contemporaneamente accordarlo all'altro. Nella **relazione** con i coetanei i bambini si dedicano tempo e attenzione, si imitano, si scambiano ruoli, vivono e sperimentano la loro identità nel confronto con gli altri, esprimono e sviluppano le loro competenze.

Il **giardino** permette di vivere esperienze di progettazione e di didattica all'aperto, luogo di profonde scoperte ed esplorazioni. Le proposte educative mirano a garantire esperienze formative significative, volte a promuovere l'autonomia e lo sviluppo dei bambini.

I **pasti** vengono preparati quotidianamente dalla cucina interna della nostra scuola scegliendo prodotti freschi e di stagione. Il pranzo, vissuto in sezione, permette di vivere il momento del pasto in un clima di quiete, valorizzando la bellezza della convivialità vissuta da tutti i bambini insieme alle insegnanti.

È questa domanda, solo apparentemente di facile risposta, che ha guidato lo scambio e la

riflessione di noi insegnanti e che ci ha portato a scegliere "il tempo" come sfondo integratore di questo anno scolastico. Nella nostra metodologia di progettazione didattica

"il tema" non è mai qualcosa di costrittivo e limitante ma è piuttosto un'ispirazione e un

pretesto per pensieri e idee.

In un'epoca nella quale la velocità e la rapida successione degli eventi, sono diventati criteri

stabili della nostra vita, crediamo che sia importante riscoprire il valore delle piccole cose

che ci rendono felici, apprezzando quei momenti semplici ma pieni di significato che arricchiscono la nostra quotidianità. Per questo, come scuola abbiamo deciso di prenderci

cura e occuparci del nostro tempo in questa direzione, svuotandolo anziché riempiendolo.

Vogliamo darci il tempo per essere lenti, per fermarci, per osservare, per accogliere ogni

momento. Le nostre giornate a scuola si convertono "nel tempo dello stare": il tempo per

la spontaneità, il tempo per crescere, il tempo per conoscersi, il tempo per mettere lo

sguardo sugli altri, il tempo per guardarsi.

Ci diamo il tempo per vivere il tempo.

Partendo dall'idea del "tempo lento", del tempo per ogni cosa e del tempo per noi stessi,

scandiremo le tappe del percorso educativo mirando a rispettare i tempi di ognuno, creando un clima di ascolto ed esplorazione dei propri ritmi e di quelli della natura che ci

circonda. Il nostro intento sarà quello di creare momenti di calma e di ascolto, dove i bambini potranno osservare, esplorare, riposare e riflettere; favorire la spontaneità e la

libertà di scelta, lasciando che possano sperimentare secondo i loro tempi;

promuovere il

piacere di stare insieme, sostenendo relazioni significative tra pari e con gli adulti.

Daremo

ai bambini la possibilità di avere tempo, crescere lentamente e consapevolmente, e imparare a vivere il tempo come spazio di scoperta e benessere .

